

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

### **ADDENDUM CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO dell'11.10.2016 Parte normativa triennio 2014-2016 – Atto integrativo**

#### **LE PARTI**

**VISTO** il testo del contratto collettivo integrativo – Parte normativa triennio 2014/2016 firmato in data 11 ottobre 2016;

**VISTA** la richiesta del Coordinatore dell'Area Risorse Umane con la quale fa presente la necessità di modificare alcuni aspetti del contratto collettivo integrativo per consentire un più corretto funzionamento della procedura informatica attualmente in uso nel Settore competente;

**CONSIDERATO** che nella riunione di contrattazione decentrata del 14.03.2017 il tavolo si è dichiarato d'accordo alle modifiche;

#### **CONCORDANO LE SEGUENTI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL CCI NELLA PARTE RELATIVA ALL'ORARIO DI LAVORO**

**ART. 1** – Viene ripristinata la fascia oraria 13.00 – 15.00 durante la quale tutto il personale è tenuto ad effettuare la pausa pranzo, avente durata minima di 10 minuti e massima di 90 minuti. Le timbrate esterne all'intervallo considerato, verranno gestite con una certa tolleranza purché nel rispetto della funzionalità degli uffici.

**ART. 2** – La pausa pranzo deve essere sempre timbrata; perciò non si dà luogo a decurtazione automatica. Chi effettua l'orario di 7 ore e 12 minuti può arrivare al completamento del proprio orario senza aggiungere altro tempo dovuto alla decurtazione automatica di 10 minuti. Invece, con almeno 7 ore di lavoro effettivo, il buono pasto non viene attribuito se la pausa pranzo non viene effettuata. L'eventuale superamento delle 7 ore e trenta minuti di lavoro continuativo comporterà la decurtazione automatica di 10 minuti, senza l'attribuzione del buono pasto.

**ART. 3** – L'implementazione dell'applicativo Solari e la gestione del pregresso avverrà nel rispetto dell'accordo entrato in vigore il 1 gennaio 2017, con la massima tolleranza nei confronti dei dipendenti; in particolare applicando la pausa automatica dei 10 minuti al posto dei 30 minuti e a riconoscere anche le pause pranzo effettuate fuori fascia, purché a ridosso di quella consueta 13.00 – 15.00 e previa dichiarazione da parte del dipendente. Solo dopo il consolidamento del plus/minus del periodo pregresso il relativo valore verrà reso disponibile sul primo mese utile e si avranno a disposizione due mesi per il relativo azzeramento. Una volta a regime il plus/minus dovrà essere azzerato entro il mese successivo a quello di riferimento (tranne per il personale di categoria EP che ha come riferimento il trimestre).

**ART. 4** – Il procedimento per la decurtazione stipendiale si avvia trascorsi 60 giorni dopo il consolidamento del minus, cioè dopo che sono state sanate le eventuali anomalie riscontrabili sul cartellino web dei dipendenti.

**Art. 5** – La regola della "durata minima di presenza nella propria struttura (pausa pranzo esclusa) che, effettuata mediante timbratura, non può essere inferiore a un'ora, salvo casi particolari da

giustificare" non si applica dopo il rientro dalla pausa pranzo che, a tali fini, non viene considerata come interruzione, ma come continuità del servizio.

L'Aquila, 22 MAR, 2017

LA RETTRICE

IL DIRETTORE GENERALE

F.L.C.-C.G.I.L.

Enzo Oruso

CISL-UNIVERSITÀ

Fabio Tulliani

UIL RUA

Marco Caporini

SNALS

CSA DI CISAL UNIVERSITÀ- UGL

Luca...

RSU

Luca...

Mario...

Carlo...

Maria...

Bruno...